



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LISA – Licei Sant'Agostino (Liceo Linguistico e Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo)
del **Gruppo ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS**

PTOF



Piano Triennale
dell'**Offerta Formativa**
TRIENNIO 2016 - 2019

Sommario

PREMESSA.....	5
a) Principali riferimenti normativi	5
PARTE I - IDENTITÀ DEI LICEI SANT'AGOSTINO.....	5
1.1. Cenni storici sulla scuola.....	5
1.2. Cenni storici sulla città e sul territorio.....	6
1.3. Ubicazione e caratteristiche	6
1.4. Il progetto educativo	7
1.5. Finalità formative e valori fondanti	7
PARTE II - IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	9
2.1. NATURA E FUNZIONE DEL PDM.....	10
2.2. RELAZIONI TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE	11
2.3. PRIORITÀ E TRAGUARDI.....	12
2.4. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	13
2.5. OBIETTIVI DI PROCESSO.....	15
PARTE III - L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	16
3.1. GLI INDIRIZZI DI STUDIO	17
3.2. IL CURRICOLO: ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA.....	18
3.2.1. Scansione annuale dell'attività didattica:.....	18
3.2.2. Schema orario settimanale:.....	18
3.3. MATERIE E ORARIO LICEO LINGUISTICO.....	19
3.3.1. Identità del Liceo Linguistico e risultati di apprendimento:.....	19
(DPR n. 89/2010, Art. 8 comma 1; 2; 3; 4 e DPR 5 marzo 2013, n° 52; Art. 2 comma 1), 2), 3), 4).....	19
3.4. MATERIE E ORARIO LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO	20
3.4.1. Identità del Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo e risultati di apprendimento:.....	20
(DPR n. 89/2010, Art. 8 comma 1; 2; 3; 4 e DPR 5 marzo 2013, n° 52; Art. 2 comma 1), 2), 3), 4).....	20
3.5. LA DIDATTICA DEI LICEI S. AGOSTINO.....	22
3.6. ATTIVITÀ/DIDATTICA DEL LICEO LINGUISTICO	22
3.6.1. Certificazioni esterne:.....	22
3.7. ATTIVITÀ/DIDATTICA DEL LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO	26
3.7.1. Certificazioni esterne:.....	27
3.8. STAGE ALL'ESTERO	28

3.9. SUDDIVISIONE DELLE AREE.....	29
PARTE IV ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.....	31
4.1. Attività di Accoglienza	32
4.2. Attività di inclusione (B.E.S.).....	32
PARTE V – ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO.....	34
5.1. Orientamento in Entrata	35
5.2. Orientamento in uscita.....	35
PARTE VI – L’ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.....	36
6.1. Abstract del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ASL).....	37
PARTE VII – PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE.....	38
7.1. Progettazione curricolare	39
7.2. Progettazione Extracurricolare.....	39
PARTE VIII – LA VALUTAZIONE.....	40
8.1. La Valutazione	41
8.1.1. La valutazione degli studenti.....	41
8.1.2. Corrispondenza tra valutazioni e livelli di conoscenza.....	42
Eccellente	42
Ottimo	42
Buono	42
Discreto.....	42
Sufficiente.....	42
Insufficiente.....	42
Negativo.....	42
8.2. I Crediti	43
8.2.1. Credito Scolastico	43
8.2.2. Credito Formativo.....	43
IX – ORGANI COLLEGIALI E ORGANIGRAMMA	44
9.1. Principali Organi Scolastici.....	45
9.2. Organigramma.....	46
9.3. Consulenze Esterne	48
9.4. Contatti.....	49

PREMESSA

Il presente Piano dell'offerta formativa triennale, relativo ai Licei S. Agostino città di Gorgonzola (MI), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, e tiene presente le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7 e nel rispetto dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana (Articoli 3, 33, 34).

Esso esprime l'identità culturale e progettuale della scuola, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Il documento di pianificazione triennale dell'offerta formativa definisce e rende trasparente agli utenti, alla comunità di riferimento e allo stesso personale che è impegnato in modo stabile o temporaneo nell'istituzione scolastica il progetto di scuola che si intende realizzare.

a) Principali riferimenti normativi

Per la stesura del documento, sono state tenute in considerazione le seguenti normative:

- 🚧 Legge n° 107 del 13 luglio 2015
- 🚧 DPR n° 80 del 28 marzo 2013
- 🚧 Testo unico delle disposizioni in materia di istruzione D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore

PARTE I - IDENTITÀ DEI LICEI SANT'AGOSTINO

Io cerco per sapere, non per avere un'opinione.

Da Agostino, *Soliloqui*

Agostino Aurelio d'Ippona, a cui i Licei sono intitolati, è un santo/filosofo, padre e dottore della Chiesa occidentale. Nacque il 13 novembre 354 a Tagaste (Algeria) e morì nella notte tra il 28 e il 29 agosto 430 a Ippona. Le sue opere maggiori sono classificate in: *Autobiografici, Filosofici, Apologetici, Domatici, Lettere, Polemici, Discorsi, Morali Pastorali ed Esegetici*.

1.1. Cenni storici sulla scuola

La Prof.ssa Dina Massa Ridella fonda il Liceo Linguistico S. Agostino nel 1985; nel 1986 ottiene il primo Riconoscimento Legale e nel 1988 porta la prima classe all'Esame di Stato (allora Esame di Maturità). Nel 2001 ottiene il riconoscimento di scuola paritaria.

TIPO DI SCUOLA: Liceo Linguistico Istituto Paritario (Si chiamano paritarie le scuole che hanno ottenuto con Decreto Ministeriale quel riconoscimento che le rende, agli effetti giuridici, pari a quelle statali) - Sede di Esami.

1.2. Cenni storici sulla città e sul territorio

La città di Gorgonzola (MI) da il nome al celebre formaggio Gorgonzola.

È situata a occidente del bacino della Val Padana, nel territorio della Martesana, a nord-est di Milano; il territorio, è attraversato dal Naviglio Martesana e dal Canale Villoresi.

Le prime tracce risalgono al X secolo. Nel XII secolo, prima dell'estromissione dei Visconti, la città fu in possesso della famiglia Della Torre.

Intorno al 1200 viene citata come una delle pieve (circoscrizione ecclesiastica) più importante dell'arcidiocesi di Milano e nel 1510 appare per la prima volta in un documento ufficiale.

Nel 1176 Gorgonzola aderì alla Lega Lombarda.

Il 30 aprile 1945 a Gorgonzola si arresero gli ultimi reparti di ciò che restava della 29ª divisione delle SS italiane.

La città di Gorgonzola gode di notevoli monumenti di architettura religiosa:

la chiesa dedicata ai santi Gervasio e Protasio riedificata nel XIX secolo in stile neoclassico;

il santuario della Madonna dell'aiuto, anticamente dedicata a san Pietro. Pregevole l'altare marmoreo seicentesco, ed è presente una via Crucis lignea di pregevole fattura.

Oltre all'architettura, la città di Gorgonzola viene citata anche in ambito letterario.

Citata da Alessandro Manzoni ne *I promessi sposi* e da Giuseppe Parini nella sua opera *Il giorno*.

1.3. Ubicazione e caratteristiche

I Licei S. Agostino (LISA) sono ubicati a Gorgonzola in via Matteotti 30, nel cuore della Martesana e sul percorso della metropolitana MM2 (linea verde).

L'edificio, nato e costruito specificatamente per l'attività scolastica, è di proprietà della Parrocchia dei Santi Gervasio e Protasio ed è sede dell'Oratorio San Luigi da sempre considerato un punto di riferimento per l'attività sociale, pedagogica e formativa della zona di Gorgonzola. Dispone di una palestra



regolamentare oltre ad un ampio cortile interno con molte attrezzature sportive. Vi si trova anche il cinema teatro Argentia. È a circa 500 metri dalla fermata della metropolitana (linea verde) ed inoltre è collegato agli altri paesi della Martesana da molti mezzi pubblici. Gli studenti del Liceo S. Agostino di Gorgonzola (MI) provengono da tutti i paesi della Martesana e dalla zona di Milano Est che va da p.le Loreto a Milano2 - Segrate.

1.4. Il progetto educativo

L'acquisizione del sapere deve inquadrarsi entro una prospettiva di valore e di impegno esistenziale.

Una attività intellettuale ha significato se genera un giudizio o una esperienza di valore.

È necessario che quanto si apprende intellettualmente sia in ultima istanza motivo del desiderio di contribuire ad un progetto di vita, sia sostenuto dalla percezione che esso aiuta ad aprirsi verso qualcosa che attrae e si impone come un valore, come un ideale, per il quale è nello stesso tempo doveroso e bello impegnarsi

La conoscenza intellettuale deve arricchire e ravvivare in ogni momento il nostro vivere concreto:

“Mi riesce odioso tutto ciò che solamente mi istruisce, senza accrescere o vivificare immediatamente la mia attività” (Goethe)

Sapere è conoscere per giudicare e, perciò, per decidere. L'azione dell'educatore deve informarsi ed uniformarsi al processo psicologico del giovane in modo da non deviarlo, ma dirigendolo verso i suoi sviluppi futuri e verso le sue mete. L'intervento dell'educatore è valido nella misura in cui egli riesce ad attivare e sviluppare le forze presenti nel giovane. L'educazione deve quindi necessariamente seguire le esigenze dell'età, che non sono opposte alle esigenze della cultura, anzi esse convergono. Un progetto educativo avrà senso se sarà in funzione del vero soggetto dell'educazione, l'allievo. Le finalità formative stanno ad indicare direzioni di possibilità e di impegno educativo, così da disegnare un sistema pedagogico ben determinato che accolga ed armonizzi in sé un aspetto filosofico, un aspetto scientifico e un aspetto pratico-operativo, quasi una tavola di valori rispetto ai quali andranno raccordate programmazione educativa e programmazione didattica.

1.5. Finalità formative e valori fondanti

Essere consapevoli

- di sé (dei propri limiti e delle proprie risorse)
- degli altri
- della realtà

Essere consapevoli del proprio corpo: Imparare a:

- prendere coscienza delle proprie abilità
- valutare le potenzialità ed i limiti

Assumere atteggiamenti di:

- collaborazione
- disponibilità alla ricerca di nuove strategie sportive e relazionali

Per:

- realizzare un'immagine di sé positiva
- costruire una propria personalità attiva e propositiva all'interno di un qualsiasi gruppo di lavoro

Costruire se stessi significa:

Imparare a:

- stare con gli altri
- impostare la comunicazione
- ascoltare e confrontarsi
- cogliere e valorizzare l'alterità, la tradizione, l'innovazione

 **Assumere atteggiamenti di:**

- responsabilità
- non passività
- impegno costante e leale
- disponibilità ad adeguarsi a tempi e modi dell'attività scolastica

Per:

- porre un problema, studiarlo e approntare strategie per la sua risoluzione
- individuare la natura di un problema
- giustificare le proprie affermazioni, motivare le proprie azioni
- creare e preservare un ampio e preciso patrimonio culturale
- saper utilizzare concretamente e "tecnicamente" le proprie conoscenze e facoltà
- creare e sviluppare strutture logico razionali
- abituarsi alla sistematicità e al rigore.

 **Valori Fondanti**

- L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari
- la maturazione umana, civile e sociale della persona
 - il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose
 - il contrasto a ogni forma di discriminazione
 - la ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

PARTE II - IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PdM

All'interno del **PTOF** – Piano dell'offerta formativa triennale, previsto dal comma 14 della legge 107, è incluso il Piano di Miglioramento (**PdM**) dell'istituzione scolastica, così come scaturito dal **RAV** - Rapporto di Autovalutazione.

2.1. NATURA E FUNZIONE DEL PDM

RESPONSABILE del piano di miglioramento Prof.ssa Mozzi, Prof. Crippa, Prof. Besana.

Il Team per il Miglioramento (**TpM**) ha la responsabilità della scelta dei percorsi di miglioramento e dell'organizzazione dei progetti da avviare all'interno della scuola. L'azione del TpM risulta molto importante poiché può facilitare tra i docenti la pratica condivisa della collaborazione e far crescere e diffondere all'interno della scuola la cultura del cambiamento e del miglioramento. È solitamente richiesta in questo gruppo anche la presenza del DSGA per quel che riguarda l'aspetto finanziario.

Al fine di riflettere insieme sui propri ruoli e sulla formazione del TpM possono essere utili alcuni spunti:

1- Qualcuno si è già occupato di autovalutazione della scuola?

2- È stato redatto il rapporto di autovalutazione nell'istituto?

3- Ci sono docenti con qualche incarico particolare a scuola all'interno del TpM? (es. funzione strumentale ecc...)

Con la chiusura e la pubblicazione del RAV si apre la fase di formulazione e attuazione del Piano di Miglioramento.

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 tutte le scuole (statali e paritarie) sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV

-Gli attori:

Il dirigente scolastico responsabile della gestione del processo di miglioramento

Il nucleo interno di valutazione (già denominato "unità di autovalutazione"), costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato e/o modificato

– Il coinvolgimento della comunità scolastica nel processo di miglioramento:

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- ✚ favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- ✚ valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- ✚ incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- ✚ promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Il modello prevede **4 sezioni**:

Sez. 1^a – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2^a – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3^a – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

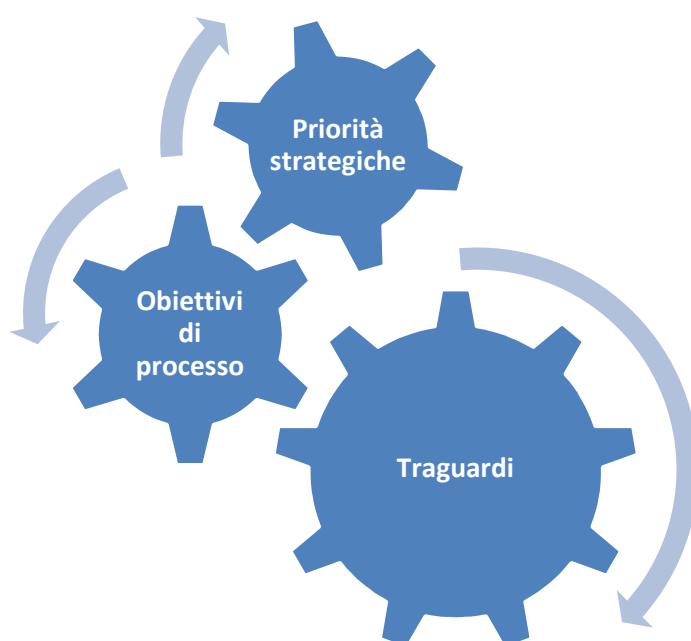
Sez. 4^a – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

2.2. RELAZIONI TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÀ STRATEGICHE

Attraverso un'analisi ben accurata dei risultati dell'autovalutazione dei Licei, così come contenuto del Rapporto di autovalutazione (RAV), viene evidenziata l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto:

- ✚ Risorse materiali e rispettivo inventario;
- ✚ Risorse finanziarie;
- ✚ Risorse strumentali ed umane di cui si avvale;
- ✚ Gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti;
- ✚ I processi didattici/formativi presi in atto.

A tal proposito, nei Licei Sant'Agostino vengono presi in esame, come punto partenza stesura del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:



- ✚ **Priorità strategiche** (*obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti*),
- ✚ **Traguardi** (*riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche - in un arco temporale di tre anni*);
- ✚ **Obiettivi di processo** (*rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità individuate. Sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo - un anno scolastico*).

Area Individuata: Risultati nelle prove standardizzate

2.3. PRIORITÀ E TRAGUARDI

Triennio 2016-2019 Liceo Linguistico		
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardo
Aumentare il successo formativo degli studenti e valorizzare il potenziamento delle competenze linguistiche.	Ridurre i debiti formativo nelle discipline di indirizzo: italiano, latino, inglese, francese/tedesco, spagnolo	Implementare il curriculum per Dipartimenti adottando una modulazione programmata per Competenze. Riduzione dei debiti formativi
	Aumentare lo sviluppo delle eccellenze	Maggior valore alle eccellenze con progetti dedicati
Risultati nelle prove standardizzate nazionali.	Migliorare i risultati del Liceo Linguistico.	Allineamento dei risultati alla media regionale e nazionale
Risultati a lungo termine.	Favorire lo sviluppo delle competenze richieste attraverso la didattica.	Acquisizione delle competenze.

Triennio 2016-2019 Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo		
Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Aumentare il successo formativo degli studenti e potenziare lo sviluppo delle abilità e delle competenze scientifiche, matematiche e sportive.	Ridurre i debiti formativo nelle discipline di indirizzo: matematica, fisica, scienze e discipline sportive.	Implementare il curriculum per Dipartimenti adottando una modulazione programmata per Competenze. Riduzione dei debiti formativi
	Aumentare lo sviluppo delle eccellenze	Maggior valore alle eccellenze con progetti dedicati
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare i risultati del Liceo Scientifico	Allineamento dei risultati alla media regionale e nazionale
Risultati a lungo termine.	Favorire lo sviluppo delle competenze richieste attraverso la didattica.	Acquisizione delle competenze.

2.4.OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Oltre al PdM e agli obiettivi formativi/generali di apprendimento propri di ciascun indirizzo e di ciascuna disciplina, l'attività didattica di tutte le classi mira al Potenziamento dei **Saperi** e delle **Competenze** delle studentesse e degli studenti e all'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e della realtà locale.

Normativa di riferimento L.107/2015, Art.1 comma 7 e ss.

Obiettivi Formativi	Liceo Linguistico – Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content LanguageIntegrated Learning</i> (CLIL); 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ potenziare la conoscenza della lingua e della letteratura italiana attraverso le connessioni tra le discipline nel quadro di una visione unitaria del sapere; Migliorare i risultati dei test INVALSI ➤ potenziare la conoscenza delle lingue e delle culture dei paesi europei, attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato orientare alla scelta del progetto di vita offrendo gli strumenti necessari ad affrontare gli studi universitari in tutti i settori e le richieste del mondo sociale e del lavoro;
<ul style="list-style-type: none"> ➤ potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Migliorare i risultati dei test invalsi;
<ul style="list-style-type: none"> ➤ potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziare i raccordi interdisciplinare tra le discipline per poter certificare le competenze artistiche-storiche-letterarie;
<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto imprenditorialità; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere incontri formativi con docenti interni ed esperti esterni per la certificazione di competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> - Corso di apprendimento efficace (primo biennio) - Corso affettività (biennio) - AIDO (secondo biennio e quinto anno) - Corso di marketing e gestione di impresa sportiva (quinto anno).
<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere incontri formativi con docenti interni ed esperti esterni per la certificazione di competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> - Guardia di Finanza "Incontro sulla legalità".
<ul style="list-style-type: none"> ➤ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Alcune classi una volta alla settimana si recano per svolgere l'intera mattinata di scuola (teoria e pratica) presso il Centro Sportivo "SevenInfinity" di Gorgonzola;
<ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Potenziamento delle competenze informatiche;
<ul style="list-style-type: none"> ➤ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Valorizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA attraverso una didattica laboratoriale;

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	
➤ incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	➤ Utilizzare le risorse presenti nel territorio (Aziende ed Enti Sportivi) per il Triennio;
➤ iniziative di formazione per gli studenti, tra cui la conoscenza delle procedure di primo soccorso e della Sicurezza nei luoghi di lavoro per gli studenti (Legge n. 107/2015 comma 10);	➤ Previsti per il triennio in preparazione all'alternanza Scuola Lavoro;
➤ attuazione principi pari opportunità, prevenzione delle discriminazioni di genere e di ogni forma di violenza su "diversi", per studenti, docenti e famiglie (Legge n.107/2015 c. 16);	➤ Previsti incontri con esperti esterni per il Triennio;
➤ Definizione di un sistema di orientamento.	➤ Valorizzazione della didattica in maniera trasversale.

2.5. OBIETTIVI DI PROCESSO

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p>	<p>Il Curricolo formativo risponde alle esigenze formative degli studenti. Attraverso una funzione strumentale (POF/PTOF) viene elaborato e condiviso nei Dipartimenti.</p>
	<p>La progettazione Didattica viene effettuata all'inizio dell'anno accademico, tramite il Piano Lavoro. Durante l'anno accademico tale piano lavoro può essere arricchito.</p>
	<p>In merito alle valutazioni l'Istituto adotta un sistema comune di valutazione per i diversi ambiti e discipline. Tale criterio viene esplicitato all'interno del POF/PTOF nella sezione VIII.</p>
<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>I Licei S. Agostino sono molto attenti nel favorire l'inclusione agli studenti con disabilità.</p>
	<p>Rispetta fedelmente il protocollo e la rispettiva modulistica strutturata secondo le normative di riferimento per la compilazione del PEI e del PDP per gli alunni con DSA.</p>
	<p>Incremento della condivisione di obiettivi e criteri di valutazione comuni per studenti con PDP e PEI.</p>
	<p>Aumento del tutoraggio tra pari a favore di studenti con DSA e BES.</p>
<p>Continuità e orientamento</p>	<p>Rapporti con le scuole secondarie di I Grado Open Day Incontri con le Università Incontri con Aziende ed Enti del territorio Corsi preparatori per il superamento dei test universitari</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>Vedi sezione 2.4.</p>
<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>Formazione dei docenti (con i corsi di aggiornamento) e del personale (corsi di formazione).</p>
	<p>Aggiornare le competenze dei rispettivi docenti tramite un data base e far sì che i docenti siano parte attiva dei processi.</p>
	<p>Gruppi di lavoro e commissioni che lavorano su un'ampia tipologia di argomenti.</p>
	<p>Accordi con enti e aziende del territorio per organizzazione di attività di alternanza scuola lavoro.</p>
<p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>Promozione della partecipazione delle famiglie alle varie attività collegiali.</p>

ORGANIZZAZIONE della **D**IDATTICA

I Licei S. Agostino, nella loro duplice proposta formativa (Liceo Linguistico e Liceo Scientifico a indirizzo sportivo), si caratterizzano per la continua ricerca di coerenza tra i diversi compiti istituzionali e i cambiamenti sociali e culturali.

3.1. GLI INDIRIZZI DI STUDIO

I Licei S. Agostino, nella loro duplice proposta formativa (Liceo Linguistico e Liceo Scientifico a indirizzo sportivo), si caratterizzano per la continua ricerca di coerenza tra i diversi compiti istituzionali e i cambiamenti sociali e culturali.

LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

Il percorso del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo è indirizzato allo studio e alle conoscenze dei metodi delle scienze matematiche, fisiche e naturali. Mira allo sviluppo delle competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere e le scienze motorie sportive.

All'interno dei percorsi offerti dall'Istituto, si cerca di raggiungere e far acquisire nuove conoscenze linguistiche ed extralinguistiche; competenze relative alle scienze matematiche e alle scienze motorie.

L'obiettivo è quello di formare giovani in grado di completare la propria formazione in qualsiasi università, sia in Italia che all'estero, mettendo a frutto le capacità e le competenze acquisiti.

A tale finalità viene adottata la metodologia didattica **CLIL** (*Content and Language Integrated Learning*) che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera veicolare.

3.2. IL CURRICOLO: ORGANIZZAZIONE DIDATTICA COMPLESSIVA.

Entrambi gli indirizzi (Liceo Linguistico e Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo) sono conformi al Nuovo Ordinamento dei Licei.

Tutte gli argomenti trattati in classe sono consultabili sul registro elettronico sull'Area riservata ai genitori/studenti.

Il Collegio dei Docenti si riunisce come da calendario programmato all'inizio dell'Anno Accademico dal Collegio d'Istituto.

3.2.1. Scansione annuale dell'attività didattica:

Il Collegio dei Docenti ai fini della valutazione intermedia, ha suddiviso l'anno accademico in due periodi:

- **Trimestre:** dall'inizio dell'anno accademico fino alla prima settimana di dicembre
- **Pentamestre:** dalla seconda settimana di dicembre fino al termine delle lezioni.

Il **pagellino** viene consegnato a metà del Pentamestre.

3.2.2. Schema orario settimanale:

LICEO LINGUISTICO			
I BIENNIO		II BIENNIO – V ANNO	
5 gg – da lunedì a venerdì		5 gg – da lunedì a venerdì	

ORA	Dalle	Alle		ORA	Dalle	Alle	
I	08.00	08:55		I	08.00	08:55	
II	08:55	09:50		II	08:55	09:50	
III	09:50	10:45		III	09:50	10:45	
<i>Intervallo</i>				<i>Intervallo</i>			
IV	11:00	11:55		IV	11:00	11:55	
V	11:55	12:50		V	11:55	12:50	
VI	12:50	13:45		VI	12:50	13:45	
				VII	13.45	14:40	

LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO			
I BIENNIO		II BIENNIO – V ANNO	
5 gg – da lunedì a venerdì		5 gg – da lunedì a venerdì	

ORA	Dalle	Alle		ORA	Dalle	Alle	
I	08.00	08:55		I	08.00	08:55	
II	08:55	09:50		II	08:55	09:50	
III	09:50	10:45		III	09:50	10:45	
<i>Intervallo</i>				<i>Intervallo</i>			
IV	11:00	11:55		IV	11:00	11:55	
V	11:55	12:50		V	11:55	12:50	
VI	12:50	13:45		VI	12:50	13:45	
				VII	13.45	14:40	

3.3. MATERIE E ORARIO LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori		I BIENNIO		II BIENNIO		V Anno
		I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua latina		2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera 1*		5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 2*		5	5	5	5	5
Lingua e cultura straniera 3*		4	4	3	3	3
Storia – Educazione Civica		2	2	2	2	2
Filosofia		-	-	2	2	2
Matematica		3	3	2	2	2
Fisica		-	-	2	2	2
Scienze naturali**		1	1	2	2	2
Storia dell'arte		-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa		1	1	1	1	1
Totale ore		30	30	32	32	32

*Sono Comprese 33 ore annuali di conversazione con docente Madrelingua

**Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Il Liceo Linguistico prevede l'insegnamento di tre lingue straniere fin dal primo anno. In due, le competenze dovranno corrispondere almeno al Livello B2 del QCE di riferimento, in una almeno al Livello B1 del QCE di riferimento.

Nel Liceo Linguistico è presente il progetto CLIL: è previsto dal terzo anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (Scienze) e di una seconda disciplina (Storia dell'Arte) in lingua spagnola

3.3.1. Identità del Liceo Linguistico e risultati di apprendimento:

(DPR n. 89/2010, Art. 8 comma 1; 2; 3; 4 e DPR 5 marzo 2013, n° 52; Art. 2 comma 1), 2), 3), 4)

1. Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

2. Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

3.4. MATERIE E ORARIO LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

Attività e insegnamenti obbligatori	I BIENNIO		II BIENNIO		V
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua Straniera (Inglese)	4	4	4	4	4
Storia dell'Arte e Disegno	-	-	1	1	1
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	2	2
Scienze naturali**	4	4	2	3	2
Educazione alla Salute e Ambientale (CLIL) *	-	-	-	-	1
Diritto e Economia	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	3	3	3
Informatica	1	1	1	1	1
Religione o disciplina alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	32	32	32

**Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Il percorso del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo è indirizzato allo studio e alle conoscenze dei metodi delle scienze matematiche, fisiche e naturali. Oltre ad approfondire il nesso tra scienza, tradizione umanistica e discipline sportive, mira allo sviluppo delle competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere e le scienze motorie sportive.

Nel Liceo Scientifico è presente il progetto CLIL: è previsto il quinto anno l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica (*Educazione alla Salute e Ambientali).

3.4.1. Identità del Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo e risultati di apprendimento:

(DPR n. 89/2010, Art. 8 comma 1; 2; 3; 4 e DPR 5 marzo 2013, n° 52; Art. 2 comma 1), 2), 3), 4)

1. La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.
2. Le istituzioni scolastiche coinvolte assicurano, con opportune misure anche attraverso gli itinerari di orientamento, le pari opportunità di tutti gli studenti, compresi quelli che si trovano in condizione di criticità formativa e in condizione di disabilità nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.
3. La sezione ad indirizzo sportivo realizza il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei

di cui all'allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. A tale fine, il profilo è integrato con i risultati di apprendimento previsti per la sezione ad indirizzo sportivo.




3.5. LA DIDATTICA DEI LICEI S. AGOSTINO

La programmazione didattica è affidata ai Docenti che elaborano le linee guida del curricolo in sede di riunioni di Dipartimento disciplinare e di Consiglio di classe, nell'ottica di una prassi che mira a promuovere un profilo educativo e culturale unitario. La didattica è incentrata sullo studio delle discipline, finalizzato alla formazione intellettuale dello studente sotto l'aspetto del rigore metodologico, della ricchezza linguistica ed espressiva, della capacità critica e di problematizzazione. D'altra parte, la riflessione e il confronto tra aree disciplinari contigue e lo sforzo di definire i profili di competenze trasversali (le cosiddette competenze di cittadinanza) impegnano la comunità professionale dei docenti in un lavoro condiviso teso a sviluppare negli studenti modalità di pensiero flessibili, responsabili ed autonome, nella consapevolezza della complessità del reale.

3.6. ATTIVITÀ/DIDATTICA DEL LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico S. Agostino, oltre ai programmi ministeriali, offre agli allievi una serie di attività integrative che completano l'offerta educativa e consentono di concorrere al raggiungimento della missione dichiarata:



INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

-  Percorso di orientamento realizzato da orientatori professionisti
-  Corso di apprendimento efficace (classe prima)
-  Percorsi di prevenzione organizzati da volontari e medici





ATTIVITÀ ARTISTICHE

-  Partecipazione spettacoli teatrali in lingua

ATTIVITÀ SPORTIVE

-  Campionati interni
-  Corsa campestre di Istituto

ALTRE ATTIVITÀ





-  Settimana propedeutica
-  Stage all'estero
-  Uscite didattiche sul territorio
-  Incontri di formazione/sensibilizzazione su diverse tematiche di attualità

3.6.1. Certificazioni esterne:

Le preparazioni didattiche finalizzate al conseguimento delle certificazioni linguistiche si effettuano a partire dalla classe terza.

Le certificazioni linguistiche, riconosciute da università, organizzazioni ministeriali e governative e dal mondo del lavoro, sono esami che valutano e certificano le competenze linguistiche relative alle abilità di comprensione e produzione scritte e orali secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, pubblicato dal Consiglio d'Europa. Oltre a costituire un credito formativo in vista dell'Esame di Stato, le certificazioni sono spendibili in ambito universitario e rappresentano inoltre un'aggiunta al curriculum in ambito lavorativo.

Il Liceo Linguistico S. Agostino dà molta importanza a suddette certificazioni in quanto queste hanno riconoscimento internazionale e spesso permettono di studiare in università straniere, ma anche perché – se si proseguono gli studi in Italia – esse permettono di non sostenere l'esame di lingua straniera che viene ormai richiesto presso ogni facoltà universitaria. Ciò non vale solo per gli alunni che decidono di proseguire gli studi presso i Corsi di Laurea di Lingue e Letterature Straniere e di Mediazione Linguistica e Culturale.

-  FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH (B2)
-  ZERTIFIKAT DEUTSCH (B1) e GOETHE-ZERTIFIKAT (B2)
-  CERTIFICAZIONE DELF (B1)
-  DELE (B1)

• CERTIFICAZIONI ESTERNE DI LINGUA INGLESE

Per tutto il terzo e quarto anno, agli alunni del liceo linguistico vengono proposte, in orario curricolare, lezioni finalizzate alla preparazione per il conseguimento del FCE – First Certificate in English. Tale certificazione, rilasciata dall'Università di Cambridge, corrisponde al livello B2 (utilizzatore indipendente) del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, ed è riconosciuta come credito formativo (CFU) in ambito scolastico ed universitario.

L'esame consta di cinque parti:

- **READING**
- **WRITING**
- **USE OF ENGLISH**
- **LISTENING**
- **SPEAKING**



Durante le prove, il candidato deve dimostrare di saper utilizzare autonomamente le principali strutture della lingua inglese, di saper interagire con vocabolario appropriato alle diverse situazioni comunicative proposte, di saper produrre diverse tipologie di testo e di comprendere informazioni specifiche e generali in ambito scritto e orale.

Durante la preparazione, le insegnanti sono supportate dal docente madrelingua che dedica alcune ore di conversazione alla preparazione del colloquio d'esame.

• CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA TEDESCA

Le lezioni tese a preparare gli alunni a sostenere l'esame presso l'istituto di cultura tedesca Goethe-Institut hanno luogo durante il quinto anno, hanno carattere curricolare e sono divise in due parti.

Durante la prima fase tutti gli studenti (senza distinzione di competenze linguistiche apprese) prendono parte alle esercitazioni per sostenere l'esame Zertifikat Deutsch für Jugendliche che corrisponde al livello B1 del Quadro Comune Europeo (QCE). La preparazione a tale esame prende in analisi le seguenti aree:

- comprensione scritta (*Leseverstehen*);
- competenze morfo-sintattiche (*Sprachbausteine*);
- comprensione orale (*Hörverstehen*);
- produzione scritta (*Schriftlicher Ausdruck*);
- produzione orale (*Mündlicher Ausdruck*).



Tutti gli studenti sono tenuti a svolgere sia durante la lezione sia a casa le attività assegnate dal docente, il quale procede poi alla correzione e alla spiegazione degli eventuali errori commessi.

Al termine del primo quadrimestre – quindi tra fine gennaio e inizi febbraio – gli alunni sono sottoposti a una simulazione per intero dell’esame, sulla base dei cui risultati gli studenti stessi vengono suddivisi in due gruppi di lavoro: - un gruppo prosegue con la preparazione all’esame Zertifikat Deutsch für Jugendliche; - un altro si dedica da questo momento in poi alla preparazione all’esame di livello superiore Goethe – Zertifikat B2, che – come si evince dal nome – corrisponde al livello B2 del QCE.

In questo secondo caso le esercitazioni prendono in considerazione le aree seguenti: – comprensione scritta (Leseverstehen); – comprensione orale (Hörverstehen); – produzione scritta (schriftlicher Ausdruck); – produzione orale (mündlicher Ausdruck).

Anche in questa seconda fase gli alunni sono tenuti a lavorare sia a lezione sia a casa.

Entrambi gli esami si tengono normalmente durante il mese di maggio, in modo tale che – in caso di esito positivo – lo studente possa usufruire di una certificazione valida per l’ottenimento di un ulteriore credito formativo.

• **CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA FRANCESE**

Il DELF (*Diplôme d'études en langue française*) è stato creato dal *Ministère de l'Éducation Nationale* francese nel 1985 ed è stato modificato dal 1° settembre 2005 per armonizzarsi con il Quadro Comune del Consiglio d’Europa. Questo diploma, riservato a tutte le persone di nazionalità non francese, è organizzato in circa 154 paesi da più di 900 centri per un totale di 60mila diplomi conferiti ogni anno. Il DELF prevede quattro livelli:

A1	Utilizzatore elementare
A2	
B1	Utilizzatore indipendente
B2	



Dall’anno scolastico 2005-2006 si propone a tutti gli studenti del quinto anno del Liceo Linguistico di sostenere, presso il Centre *Culturel Français* de Milan, l’esame del DELF nella *version scolaire*: questa versione è appositamente pensata per gli adolescenti perché propone testi e situazioni comunicative a loro congeniali, pur mantenendo lo stesso valore certificatorio della *version adulte*.

In genere viene suggerito il livello B1 che permette di svolgere agevolmente la preparazione durante l’orario curricolare. Si tratta infatti del livello richiesto dalle Università italiane per riconoscere i crediti formativi (CFU) della lingua straniera. È evidente che, in base alle particolari attitudini dei singoli alunni, può essere proposta una specifica preparazione al livello superiore B2.

• **CERTIFICAZIONE ESTERNA DI LINGUA SPAGNOLO**

Per tutto il quarto anno, agli alunni del liceo linguistico vengono proposte, in orario curricolare, lezioni finalizzate alla preparazione per il conseguimento del DELE B1-B2. Tale certificazione viene rilasciata dall’Istituto Cervantes di Milano, secondo ALTE (Association of Language Testers in Europe).

Il **DELE B1** accredita la capacità dell’utente linguistico per:

- Comprendere i punti principali di testi chiari e in lingua standard che riguardino argomenti conosciuti, in contesti di lavoro, studio e tempo libero.

- Districarsi nella maggior parte delle situazioni che possano verificarsi durante un viaggio in posti dove la L2 è utilizzata.
- Produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di suo interesse.
- Descrivere esperienze, eventi, desideri e aspirazioni, così come giustificare brevemente le proprie opinioni o spiegare i propri piani.

L'esame di livello B1 è strutturato in quattro parti:

- Gruppo 1: Prova di comprensione di lettura (70min) / Prova di comprensione uditiva (40min)
- Gruppo 2: Prova di espressione e interazione scritta (60min) / Prova di espressione e interazione orale (15min+15min preparazione)

II DELE B2 accredita la capacità dell'utente linguistico per:

- Rapportarsi con i parlanti nativi con un grado di fluenza e naturalezza tale da permettere una comunicazione senza sforzi da parte degli interlocutori.
- Produrre testi chiari e dettagliati su argomenti diversi, così come difendere un punto di vista su argomenti generali, segnalando i pro e i contro delle diverse opzioni.
- Capire le principali idee di testi complessi che affrontino argomenti sia concreti che astratti, persino di carattere tecnico, fin quando rientrino nel suo settore di specializzazione.

L'esame di livello B2 è strutturato in quattro parti:

- Gruppo 1: Prova di comprensione di lettura (70min) / Prova di comprensione uditiva (40min)
- Gruppo 2: Prova di espressione e interazione scritta (80n) / Prova di espressione e interazione orale (20min+20min preparazione)

3.7. ATTIVITÀ/DIDATTICA DEL LICEO SCIENTIFICO A INDIRIZZO SPORTIVO

Il Liceo dello Sport dello Sport, oltre ai programmi ministeriali offre agli allievi una serie di attività integrative che completano l'offerta educativa e consentono di concorrere al raggiungimento della *mission* dichiarata:

INTERVENTI EDUCATIVI E FORMATIVI

- Corso di apprendimento efficace (classe prima)
- Percorsi di orientamento realizzati da orientatori professionisti
- Percorsi di prevenzione organizzati da volontari e medici

ATTIVITÀ ARTISTICHE:

- Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici.

ATTIVITÀ SPORTIVE:

Primo biennio	<ul style="list-style-type: none">• Atletica leggera: lanci, velocità, mezzofondo e fondo.	<ul style="list-style-type: none">• Parkour, rugby, unihockey, orienteering.• Ginnastica artistica, ultimate frisbee, pallamano, orienteering, sala pesi.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di svago, ginnastica educativa e scoperta del corpo umano.
Secondo biennio	<ul style="list-style-type: none">• Atletica leggera: 400 m. e 800 m, salto in lungo, salto in alto e corse ad ostacoli.	<ul style="list-style-type: none">• Tennis tavolo, nuoto, calcio, baseball, sci o snowboard.• Badminton, beach volley, nuoto, calcio, baseball, sala pesi.	<ul style="list-style-type: none">• Difesa personale, ginnastica educativa e scoperta del corpo umano
Quinto anno	<ul style="list-style-type: none">• Atletica leggera: le staffette.	<ul style="list-style-type: none">• Scherma, go back e back and drive, tennis, pallavolo, basket.	<ul style="list-style-type: none">• Ginnastica educativa e scoperta del corpo umano

Tra queste attività alcune vengono svolte oltre che in presenza del docente anche con l'ausilio di allenatori/maestri federali:

- Corso di Parkour (primo anno)
- Corso di Rugby (primo anno)
- Corso di Ginnastica Artistica (secondo anno)
- Corso di nuoto in piscina (secondo biennio)
- Corso di Scherma (quinto anno)

Le lezioni teorico e pratico-sportive si tengono presso:

- Impianti sportivi dell'Istituto
- Impianti sportivi specializzati in zone limitrofe
- Centro Sportivo "SevenInfinity" di Gorgonzola, presso il quale alcune classi una volta alla settimana si recano per svolgere l'intera mattinata di scuola (teoria e pratica)

GITE E USCITE SPORTIVE:

- ✚ **Primo anno:** Gita d'Istruzione presso una capitale europea assieme agli studenti del Liceo Linguistico.
- ✚ **Secondo anno:** Corso di Orienteering e attività "en plein air" con istruttori FISO all'Abetone
- ✚ **Terzo anno:** Corso Sci/Snowboard con Maestri di sci FISI in Dolomiti.
- ✚ **Quarto anno:** Corso di Beach Volley e sport da spiaggia con allenatori californiani e Italiani FIPAV (e potenziamento della lingua Inglese) a Bibione.
- ✚ **Quinto anno:** Stage sportivo con allenatori SOA presso l'Alta Scuola di Formazione Sportiva CTS di Tenero in Svizzera (10 sport in 5 giorni).

ALTRE ATTIVITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE

- ✚ Settimana propedeutica per i nuovi iscritti
- ✚ Uscite didattiche sul territorio
- ✚ Incontri di formazione/sensibilizzazione su diverse tematiche di attualità
- ✚ Tornei d'Istituto di Pallacanestro e Pallavolo
- ✚ Tirocinio didattico formativo con i bambini delle Scuole Primarie di Gorgonzola (quarto e quinto anno)

3.7.1. Certificazioni esterne:

INFORMATICA: NUOVA ECDL (FULL)

La preparazione didattica finalizzata al conseguimento della certificazione informatica si effettua a partire dalla classe terza.

La certificazione ECDL Full (*European Computer Driving License*), promossa e riconosciuta in tutti i paesi dell'Unione Europea, è ormai sempre più spesso richiesta sia in ambito universitario sia per l'accesso ad impieghi tanto nel settore pubblico quanto in quello privato, a garanzia del possesso delle competenze informatiche di base.

Essa può inoltre essere inserita nel curriculum dello studente ai fini del calcolo del punteggio del credito formativo.

Per il conseguimento della certificazione è necessario superare sette esami relativi ad altrettanti moduli di applicazione delle tecnologie informatiche, svolgendo gli esercizi pratici o rispondendo ai quesiti teorici proposti da una procedura totalmente automatizzata e standardizzata a livello europeo. Ciascun esame prevede la somministrazione di 36 quesiti da svolgere entro un tempo limite di 40 minuti e si considera superato quando si forniscono almeno il 75% di risposte corrette. L'esito viene immediatamente comunicato al termine dell'esame e, in caso di esito positivo, registrato su una apposita Skills Card.

Il progetto prevede che la preparazione agli esami, comunque comune a tutti gli studenti, si svolga durante le ore di lezione curricolari di Informatica, e che gli studenti che aderiscono al progetto a partire dalla classe terza si rechino poi periodicamente presso un Test Center autorizzato per sostenere gli esami relativi ai moduli per i quali si sono preparati.

Grazie ad una convenzione stabilita con il Test Center autorizzato dell'Agenzia Formativa del Comune di Gorgonzola, agli studenti viene offerta la possibilità di acquistare la Skills Card e di sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione ad un costo particolarmente conveniente rispetto all'offerta media di mercato.

3.8. STAGE ALL'ESTERO

Durante dell'anno scolastico l'Istituto propone per gli studenti del secondobiennio e del quinto anno del liceo linguistico uno stage all'estero.

Lo scopo è di far vivere agli studenti un'esperienza formativa di una settimana-studio, con corso di lingua al mattino e visite alla città nel pomeriggio. Sarà un'occasione per approfondire e praticare la lingua, venire in contatto con usi e costumi del luogo e apprezzare le bellezze artistiche.

Questa esperienza di studio sarà a tutti gli effetti una settimana di scuola integrata nel curriculum formativo.

3.9. SUDDIVISIONE DELLE AREE

Alla luce della DIDATTICA proposta, i **Dipartimenti disciplinari** elaborano le specifiche programmazioni entro un quadro di riferimento comune, che ha come obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Liceali e articolati per aree:

*(art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

AREA METODOLOGICA	Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
	Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
	Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
	Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
	Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA STORICO-UMANISTICA	Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
	saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
	curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
	Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

	Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
	Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA	Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
	Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.



BES

DSA

I nostri Licei si sono sempre impegnati per il successo formativo dei singoli alunni che presentano un Bisogno Educativo Speciale (B.E.S.)

4.1. Attività di Accoglienza

I Licei S. Agostino per favorire una scelta consapevole agli studenti provenienti dalle scuole secondarie di I Grado, organizzano durante il corso dell'anno i seguenti progetti:

-  Open Day
-  Accoglienza di studenti delle scuole Secondarie di Primo Grado nelle classi dei Licei, per partecipare come uditori alle lezioni.

4.2. Attività di inclusione (B.E.S.)

Si definiscono B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), non solo quelli riferibili esplicitamente alla presenza di deficit e disturbi evolutivi specifici, ma anche quelli dovuti a diverse problematiche, quali D.S.A.

L'Istituto accoglie ogni alunno con l'impegno di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche per favorirne un positivo sviluppo, attraverso la conoscenza di abilità e competenze. Il tutto mira allo sviluppo del successo scolastico.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 definisce l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) come l'area dello svantaggio scolastico che comprende problematiche diverse, classificabili in tre principali categorie: "quella della disabilità, quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico e culturale". In questo modo viene superato ampiamente il dualismo "alunni con disabilità-alunni senza disabilità", permettendo di "assumere un approccio decisamente educativo che considera la persona nella sua totalità, in una prospettiva bio-psico-sociale".

Sempre nella stessa Direttiva Ministeriale, si legge che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

A tale scopo i diversi consigli di classe dell'istituto, sulla base delle proprie osservazioni, grazie alle eventuali certificazioni consegnate dalle famiglie e alla collaborazione con le diverse agenzie educative preposte, individuano gli alunni che necessitano di particolari attenzioni e successivamente mettono in atto una serie di strategie mirate alla piena inclusione dell'alunno e alla sua crescita didattica e personale.

Per questo motivo, dopo aver individuato un alunno con bisogni educativi speciali, il consiglio di classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP), all'interno del quale vengono illustrate tutte le strategie adottate per ogni disciplina. Tale PDP viene aggiornato ogni anno o ogni qual volta risultino cambiate le esigenze dell'alunno, sempre in accordo con la famiglia e le figure professionali che seguono il ragazzo.

In particolare modo, nel Decreto Ministeriale sopra citato, si specifica che per qualsiasi alunno con bisogno educativi speciali, e quindi non solo per gli alunni DSA, è possibile adottare gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste dalla Legge 170/2010 e dalle allegare Linee guida. Pertanto, all'interno dei PDP redatti dai consigli di classe, si farà riferimento anche a tali strumenti e tali misure eventualmente necessarie.

Inoltre, in accordo con la Circolare Ministeriale n.8 del 2013 e al fine di attuare pienamente l'inclusività di tutti gli alunni, l'istituto presta particolare attenzione anche nei confronti di quei ragazzi che, pur essendo privi di qualsivoglia certificazione, necessitano per le più svariate motivazioni e anche per periodi limitati, di particolari attenzioni didattiche ed educative.

Alla piena e armonica realizzazione di quanto sopra descritto è preposto il GLI, o Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, costituito dalla prof.ssa Mozzi Daniela, dalla prof.ssa Chiappa Miriam, dalla prof.ssa Termine Cristina, da una rappresentanza dei genitori di alunni BES, una rappresentanza dei genitori del Consiglio d'Istituto e una rappresentanza degli studenti. Il GLI, in accordo con quanto descritto nella CM n.8 del 2013, raccoglie le osservazioni fatte dai consigli di classe e le certificazioni esibite dalle famiglie, monitora durante tutto l'anno il corretto funzionamento delle diverse strategie adottate per i vari alunni BES, offre consulenza e supporto ai docenti sulle modalità per realizzare le strategie indicate nei PDP, organizza incontri di formazione per i docenti e redige al termine di ogni anno scolastico il Piano Annuale per l'Inclusività.

ORIENTAMENTO

in ENTRATA

e

in USCITA

5.1. Orientamento in Entrata

L'Istituto organizza diverse iniziative per illustrare agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado le caratteristiche dell'Istituto, fornendo tutti gli strumenti per una scelta consapevole.

- ✚ Open Day, durante i quali alunni e genitori possono visitare la scuola e dialogare con il Gestore, la Dirigenza, il corpo docenti e alcuni alunni già frequentanti l'Istituto, esponendo loro qualsiasi dubbio o richiesta di chiarimento.
- ✚ Visite alle Scuole Secondarie di Primo Grado per presentare l'Istituto.
- ✚ Accoglienza di studenti delle scuole Secondarie di Primo Grado nelle classi dei Licei, per partecipare come uditori alle lezioni.

5.2. Orientamento in uscita

L'ampia offerta didattica dai Licei Santagostino garantisce agli alunni la possibilità e la preparazione necessaria per accedere a tutte le facoltà universitarie.

Al fine di promuovere il successo scolastico dei propri alunni e favorire una scelta consapevole del percorso universitario da intraprendere, agli alunni del quinto anno sono offerte diverse proposte finalizzate a garantirne il futuro lavorativo e un buon inserimento sociale. In particolare gli studenti frequentanti l'ultimo anno dei Licei hanno la possibilità di partecipare, da soli o accompagnati da alcuni docenti dell'Istituto, ai diversi open-day organizzati dalle facoltà universitarie. Anche l'Istituto organizza presso i propri locali incontri con rappresentanti di alcune Scuole Universitarie a cui partecipano gli alunni degli ultimi anni di studio.

Inoltre, durante il quinto anno è offerta agli alunni la possibilità di usufruire di uno sportello di orientamento guidato da uno psicologo, che, mediante test e colloqui individuali, permette agli studenti di acquisire maggiore consapevolezza delle proprie capacità e abilità.

Anche il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro, a cui partecipano tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, è finalizzato a offrire agli alunni l'opportunità di avvicinare il mondo del lavoro, comprendendo meglio l'importanza dei saperi acquisiti e delle competenze sviluppate.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

6.1. Abstract del Progetto di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)

Il progetto ASL (Alternanza Scuola Lavoro) si articolerà lungo l'arco del triennio accademico 2015-2018 e sarà curato dai membri del CS (Comitato Scientifico) che programmeranno le varie fasi del progetto.

6.1.1. Formazione teorica in aula (rif. L. 107/15 comma 29)

Lo svolgimento delle ore teoriche (percorsi formativi e di orientamento) sarà articolato nei seguenti corsi:

- ✚ Corso di formazione sulle nuove tecnologie: per un totale di 8 ore che si svolgeranno durante il terzo anno;
- ✚ Corso di sicurezza: per un totale di 12 ore che si svolgeranno durante il terzo anno.

Tali incontri hanno l'obiettivo di preparare gli studenti all'inserimento aziendale e/o ente e di rafforzare le competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

6.1.2. Inserimento lavorativo assistito

Lo stage pratico si articolerà in:

- 70 ore durante il terzo anno,
- 70 ore durante il quarto anno.

Ogni studente sarà seguito durante il tirocinio pratico da un tutor aziendale (chiamato tutor esterno) e farà sempre riferimento ad un docente della scuola (denominato tutor interno). Il compito dei due tutor è concordare le finalità del progetto di tirocinio e monitorare il corretto svolgimento dello stesso. Il tutor interno, il tutor esterno e lo studente compilano dei moduli di rivelazione (vedi modulistica allegata) che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione generale sull'esperienza e sull'allievo.

6.1.3. Obiettivi e finalità

In rif. alla L. 107/15 comma 4b, il seguente progetto è coerente con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa). I medesimi contribuiscono a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del piano di studi. Il progetto si caratterizza per una forte valenza educativa innestata in un processo tale a formare uno studente verso il futuro.

Gli **obiettivi** sono i seguenti:

- ✚ Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possono mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le competenze apprese in ambito scolastico;
- ✚ favorire l'acquisizione di nuove competenze scaturite dalla permanenza in azienda;
- ✚ favorire l'acquisizione di competenze trasversali;
- ✚ favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- ✚ fornire elementi di orientamento professionale;
- ✚ saper integrare le conoscenze didattiche con le conoscenze aziendali.

Le **finalità** sono le seguenti:

- ✚ Valorizzare il ruolo della scuola nella sua dimensione educativa e formativa in rapporto al futuro;
- ✚ Formare gli studenti per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- ✚ Coinvolgere tutto il sistema formativo scolastico nella realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro con adeguato coordinamento;
- ✚ Realizzare forme concrete di cooperazione tra scuola e aziende del territorio per una comune progettazione delle attività;

**PROGETTAZIONE
CURRICOLARE
e EXTRACURRICOLARE**

7.1. Progettazione curricolare

L'offerta formativa è arricchita da una serie di iniziative specifiche in forma di progetti, che costituiscono la struttura portante del PTOF dell'Istituto.

Dal punto di vista curricolare si tiene presente la progettazione triennale suddivisa in:

- ✚ Indirizzi dei Licei,
- ✚ Orario delle lezioni,
- ✚ Curricolo verticale,
- ✚ Valutazione del rendimento, comportamento e delle competenze in chiave di cittadinanza,

Nella prospettiva di una progettazione per il triennio 2016-2109 i Dipartimenti, aggregati per area, si sono espressi indicando le finalità che intendono perseguire in termini di obiettivi formativi e le attività o progetti in grado di realizzare tali obiettivi.

Per l'Offerta Formativa, suddivisa per singola disciplina e raggruppata per Dipartimento si rimanda alla Sezione Offerta Formativa

7.2. Progettazione Extracurricolare

La Progettazione Extracurricolare è ideata ed elaborata in linea di continuità e in piena coerenza con l'identità formativa dei Licei S. Agostino.

I progetti extracurricolari attivati:

- ✚ Alternanza Scuola Lavoro: attività teoriche e pratiche,
- ✚ Legalità: incontri tenuti da esperti esterni sulla tematica della legalità,
- ✚ AIDO,
- ✚ Attualità: incontri tenuti da esperti esterni su svariate tematiche di attualità.

VALUTAZIONE

8.1. La Valutazione

L'attività della valutazione rappresenta un momento decisivo della vita scolastica, poiché è il termine di un processo scandito dalla progettazione iniziale, dal monitoraggio in itinere e dalla verifica finale. La valutazione è sia il momento conclusivo di un segmento formativo che l'inizio di un nuovo percorso, che scaturisce da una ri-progettazione sulla base della lettura ed interpretazione dei dati emersi. La valutazione si esplica anzitutto nel rapporto docenti-studenti, ma si allarga ad una dimensione sistemica, diventando auto-valutazione del progetto scolastico nella prospettiva di un miglioramento costante e continuo.

8.1.1. La valutazione degli studenti

I docenti dei Licei S. Agostino condividono i criteri, riguardanti la valutazione del comportamento e i requisiti per l'ammissione alla classe successiva elaborati ed approvati dal Collegio dei docenti, che li sottopone costantemente a verifica e ad eventuale aggiornamento. Altri criteri, attinenti alle singole discipline, sono concordati sia a livello di programmazione dipartimentale che nei singoli consigli di classe. La scuola per tutte le discipline caratterizzanti del proprio curriculum opera sistematicamente la verifica delle competenze raggiunte dagli studenti per classi parallele (prove comuni), attivando momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e riorientare opportunamente i processi di insegnamento-apprendimento. A seguito della valutazione degli studenti la scuola progetta interventi extracurricolari specifici.

8.1.2. Corrispondenza tra valutazioni e livelli di conoscenza

	Voti	Giudizio Sintetico	Corrispondenza
Area della POSITIVITA'	10	Eccellente	Piena padronanza di concetti, linguaggi e procedure; approfondimenti e rielaborazioni personali; spunti di creatività. (*) Scorrevolezza; proprietà di linguaggio; eleganza di stile.
	9	Ottimo	Acquisizione ampia e approfondita dei contenuti; uso rigoroso e corretto delle procedure; capacità di rielaborazione personale e critica. (*) Assenza di errori morfosintattici; proprietà di linguaggio.
	8	Buono	Possesso di conoscenze abbastanza approfondite; capacità di applicarle con sicurezza e senza errori concettuali. (*) Presenza di occasionali errori morfosintattici; esposizione sicura e corretta dei contenuti.
	7	Discreto	Discreto possesso di conoscenze, capacità di applicarle in modo sicuro e sostanzialmente corretto. (*) Errori morfosintattici non gravi.
	6	Sufficiente	Acquisizione ed applicazione dei contenuti a livello dei MINIMI IRRINUNCIABILI con incertezze ed errori limitati e non gravi. (*) Ripetuti errori morfosintattici accettabili.
Area della NEGATIVITA'	5	Non ancora sufficiente	Acquisizione parziale dei contenuti MINIMI con evidente incertezza nel procedere ad applicazioni corrette.
	4	Insufficiente	Acquisizione lacunosa dei contenuti essenziali con conseguente difficoltà a procedere nell'applicazione; presenza di errori gravi e numerosi.
	3	Gravemente Insufficiente	Mancata acquisizione di contenuti; incapacità di procedere nell'applicazione; gravi e numerosi errori.
	2	Negativo	Lavoro non svolto; mancate risposte; rifiuto a sostenere l'interrogazione o consegna in bianco del foglio del compito scritto.

8.2. I Crediti

8.2.1. Credito Scolastico




Agli alunni del triennio viene attribuito un credito scolastico secondo le bande di oscillazione indicate nella sottostante tabella . Esso viene espresso in numero intero e tiene in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Riferimento normativo (ex art. 11, comma 2, D.P.R. 323/98 modificato dall'art. 1, comma 2, D.M. 42/2007)

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M=6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

8.2.2. Credito Formativo

Il credito formativo prende in considerazioni le attività extracurricolari all'interno della scuola e tutte le altre attività svolte dallo studente che possono essere considerate formative per il proprio percorso. Esse comprendono:

-  corsi e certificazioni linguistiche;
-  corsi e certificazioni sportive;
-  esperienze e attività educative, sociali e di volontariato.

Lo studente può presentare al consiglio di classe le varie attestazioni ed esso prenderà in considerazione il punteggio più alto del credito scolastico, che oscilla sempre tra due numeri, a seconda della media dello studente. Salvo eventuali variazioni stabilite dal MIUR, il termine ultimo di presentazione dei Crediti Formativi è il 15 maggio dell'anno per il quale si chiede il loro riconoscimento.

ORGANI COLLEGIALI e ORGANIGRAMMA

9.1. Principali Organi Scolastici

Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994 e art. 10 della Legge 107/2015.

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti, studenti e genitori.

Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto) e i componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza.

9.1.1. Consiglio di istituto

Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo. È costituito da un numero variabile di componenti (da 14 a 19 componenti), secondo gli alunni iscritti. Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere i loro rappresentanti in questo organismo ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per i consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio.

9.1.2 Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell' Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

9.1.3. Il Comitato Scientifico (CS)

Composto da docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, può contribuire alla costruzione di un curriculum che tenga conto del lavoro e promuova un dialogo sistematico con il territorio.

9.2. Organigramma

Direttore	Dott. Giulio Massa
Dirigente scolastico	Prof.ssa Maria Cristina Termine
Collaboratori del dirigente scolastico	Prof.ssa Federica Brambilla Prof.ssa Daniela Mozzi Prof. Giovanni Galbiati
Responsabile segreteria didattica	Sig.na Luisella Fossati

9.2.1. Incarichi e responsabilità operative

Responsabili del Piano Triennale dell'Offerta Formativa	Prof.ssa Maria Cristina Termine Prof.ssa Daniela Mozzi Prof. Angelo Anfuso
Responsabile area umanistico - letteraria	Prof.ssa Laura Omodei Prof.ssa Miriam Chiappa
Responsabile area scientifica	Prof.ssa Marina Piazza Prof.ssa Francesca Zorzan
Responsabile area linguistica	Prof.ssa Federica Brambilla Prof.ssa Monica Lluch
Responsabile area sportiva	Prof. Alessandro Lometti
Responsabili Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Prof.ssa Daniela Mozzi Prof. Angelo Anfuso Tutti i tutor
Referenti BES e DSA	Prof.ssa Daniela Mozzi Prof.ssa Miriam Chiappa
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	Prof.ssa Daniela Mozzi Prof.ssa Miriam Chiappa Prof.ssa Cristina Termine
Responsabili laboratorio scientifico	Prof. Francesco Timolati Prof.ssa Daniela Mozzi
Responsabile laboratorio informatico	Prof. Giovanni Galbiati
Responsabile biblioteca	Prof. Besana Marco
Responsabile attività integrative e parascolastiche, attività di teatro e cineforum	Prof.ssa Federica Brambilla Prof. Pietro Crippa
Responsabile attività turistiche	Prof.ssa Cristina Termine Prof. Mattavelli Filippo Prof. Alessandro Lometti
Responsabili progetto Alternanza Scuola-Lavoro	Prof.ssa Daniela Mozzi Prof. Angelo Anfuso
Responsabile Piano di Miglioramento	Prof.ssa Daniela Mozzi Prof. Pietro Crippa Prof. Marco Besana
Responsabili qualità	Dott. Giulio Massa Prof. Giovanni Galbiati

	Prof.ssa Cristina Termine Prof. Filippo Mattavelli Prof. Carola Fedele
Commissione orario	Prof.ssa Federica Brambilla Prof. Filippo Mattavelli Prof.ssa Daniela Mozzi Sig.na Luisella Fossati

9.2.2. Corpo docente

Docente	Discipline	Anzianità (anno scolastico)
Anfuso Angelo	Religione	2013/14
Besana Marco	Italiano, Storia e Geografia	2015/16
Bordone Barbara	Scienze Motorie, Discipline Sportive e Motorie	2009/10
Brambilla Federica	Inglese	2002/03
Chiappa Miriam	Italiano, Latino	2007/08
Crippa Pietro	Storia e Filosofia	2011/12
Fedele Carola	Matematica, Fisica	2010/11
Finocchiaro Rossella	Francese	2014/15
Galbiati Giovanni	Informatica	1989/90
Ghidini Erika	Fisica	2015/16
Granata Gloria	Inglese	2007/08
Lometti Alessandro	Scienze Motorie, Discipline Sportive e Motorie	2007/08
Lluch Monica	Spagnolo	2011/12
Mattavelli Filippo	Diritto ed Economia	2008/09
Majorana Savina	Inglese Tedesco	2015/16
Morabito Caterina	Storia dell'Arte, Disegno	2014/15
Mozzi Daniela	Scienze, Educazione alla Salute	2011/12
Omodei Laura	Italiano, Storia e Geografia	2012/13
Piazza Marina	Matematica	2003/04

Ravazzi Claudio	Scienze Motorie, Discipline Sportive e Motorie	2013/14
Santini Donatella	Italiano, Storia e Geografia	2015/16
Tamisari Sebastiano	Storia e Filosofia	2015/16
Termine Maria Cristina	Tedesco	1985/86
Timolati Francesco	Scienze	2011/12
Zorzan Francesca	Matematica, Fisica	2014/15

9.3. Consulenze Esterne

Le consulenze esterne che intervengono direttamente nel prodotto formativo sono riferibili soprattutto a quattro campi specifici:

1. Manutenzione ed implementazione del Sistema Qualità degli Liceo S. Agostino
2. Manutenzione e sviluppo del sistema informativo del Liceo S. Agostino;
3. Orientamento e progettazione extracurricolare;
4. Sicurezza e Privacy.

9.3.1. Manutenzione ed implementazione del Sistema Qualità dei Licei S. Agostino

Il Liceo S. Agostino ha un Sistema Qualità certificato con riferimento alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione ed erogazione dei processi educativi e formativi per il Liceo Linguistico e per la progettazione ed erogazione di attività di orientamento in uscita.

9.3.2. Manutenzione e sviluppo del sistema informativo dei Licei S. Agostino

La tecnologia informatica è ampiamente presente nel Liceo sia come strumento di gestione amministrativa, sia come strumento didattico che supporta trasversalmente tutte le aree disciplinari.

In particolare, il responsabile interno del sistema informativo dell'Istituto è il Prof. Giovanni Galbiati, che si avvale dei seguenti consulenti esterni per la scelta e la manutenzione di hardware e software:

MONTI & RUSSO s.r.l. azienda fornitrice di hardware e di software operativi di base

NEGRONI SISTEMI s.r.l. azienda fornitrice di hardware di rete

9.3.3. Orientamento e Progettazione extracurricolare

Si vedano la Sezione Orientamento in Entrata e in Uscita e la Sezione Progettazione Curricolare e Extracurricolare.

9.3.4. Sicurezza e Privacy

Il Responsabile della Sicurezza secondo le vigenti normative in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è l'Ing. Antonio Pellegrino.

Il Responsabile del trattamento dei dati secondo la normativa per la tutela del diritto alla Privacy è il Dott. Giulio Massa.

9.4. Contatti

RAGIONE SOCIALE	ISTITUTI E. DE AMICIS s.r.l.
INDIRIZZO	Via Matteotti, 30
CAP	20064
CITTÀ	GORGONZOLA (MI)
TELEFONO	+0039 02 9515645
FAX	+0039 02 9511842
E-MAIL	info@liceisantagostino.it
URL	www.liceisantagostino.it
C.F. e P. IVA	03167390156
CODICE MECCANOGRAFICO	MIPL265008 Liceo Linguistico "S.Agostino" MIPS4A500I Liceo Scientifico Opz. Scienze Applicate Ind. Sportivo E. De Amicis" (ad esaurimento) MIPSD5000 Liceo Scientifico Indirizzo Sportivo "E. De Amicis"

SEGRETERIA

La segreteria è aperta al pubblico **dal lunedì al sabato** dalle ore **8:30** alle ore **12:30**.

Potete rivolgervi qui per tutte le questioni generali inerenti la didattica e l'amministrazione, e per fissare gli appuntamenti con il Dirigente scolastico e il Gestore.

e-mail: info@liceisantagostino.it

segreteria@pec.liceisantagostino.it

Direzione didattica

Il Dirigente scolastico riceve, solo previo appuntamento tramite la segreteria, dal Lunedì al Sabato.

Per ogni altra richiesta di carattere generale vi preghiamo di rivolgervi al seguente indirizzo

e-mail: info@liceisantagostino.it

